



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PTIC81900G  
"C. SALUTATI - A. CAVALCANTI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto al livello 7 sono da migliorare i risultati agli esami di Stato rispetto ai livelli nazionali e della regione Toscana



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

manca ancora questo aspetto: "I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati." considerato che i dati degli ultimi anni sono falsati dal covid.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si sta muovendo verso il livello descritto dalla valutazione del 5, anche se con diversi gradi di avanzamento.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

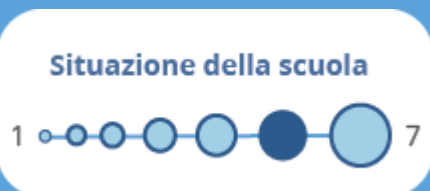
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



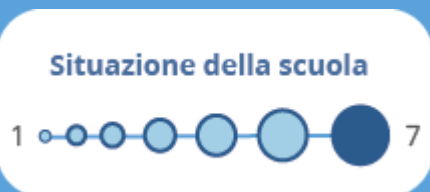
### Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione non raggiunge il 7 per quanto evidenziato nei punti di debolezza sui quali, però l'Istituto ha cominciato a lavorare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è in via di realizzazione di iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non partecipa in modo attivo o coordina reti. La scuola realizza alcune iniziative rivolte ai genitori.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Aumentare la pratica in classe delle principali metodologie didattiche innovative come: a. le didattiche metacognitive; b. strategie didattiche incentrate sul gioco c. didattiche laboratoriali e cooperative. per migliorare i risultati negli esami di Stato.

### TRAGUARDO

A. Arrivare almeno al 25% nell'A.S. 23/24 e almeno al 50% nell'A.S. 24/25 delle ore disciplinari nell'applicazione delle metodologie sopra descritte. B. migliorare i risultati agli esami di Stato di fine primo ciclo raddoppiando le valutazioni con 10 e dimezzando le valutazioni con 6 entro il 2025.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Aumentare la pratica in classe delle principali metodologie didattiche innovative come: a. le didattiche metacognitive; b. strategie didattiche incentrate sul gioco c. didattiche laboratoriali e cooperative per migliorare i risultati negli esami di Stato.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Misurare e valutare tutte le competenze chiave europee attraverso l'uso di prove e strumenti dedicati.

### TRAGUARDO

Nell'A.S. l'alunno deve essere valutato con la percentuale del numero di prove seguente: Competenze digitali: 40%  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: 80%  
Competenza in materia di cittadinanza: 60%  
Competenza imprenditoriale: 20%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Misurare e valutare tutte le competenze chiave europee attraverso l'uso di prove e strumenti dedicati.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni.

### TRAGUARDO

Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni nelle seguenti percentuali: A.S. 22/23: 35% degli studenti A.S. 23/24: 50% degli studenti A.S. 22/23: 85% degli studenti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto vuole realizzarsi come una concreta opportunità di crescita dei suoi studenti proponendo percorsi funzionali al raggiungimento di un successo formativo in linea con le competenze richieste dalla Società moderna. Pertanto persegue l'evoluzione delle didattiche curvate sull'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, per migliorare i risultati delle prove standardizzate, utilizzando un sistema di rilevazione e monitoraggio funzionale.